

Montagnin (Cna): «La cancellazione del Superbonus fa crollare l'edilizia»

ARTIGIANATO

ROVIGO (A. Gar.) Le scelte del Governo rischiano di ripercuotersi, in maniera pesante, sul mondo delle imprese. La Cna Padova-Rovigo interviene proprio per analizzare il decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri: vieta la cessione dei crediti e lo sconto in fattura legati al Superbonus, e blocca le operazioni di acquisto dei crediti incagliati da parte degli enti locali. Secondo l'associazione, questa decisione fermerà il mercato immediatamente e metterà in crisi gran parte delle imprese del settore. In Polesine, secondo i numeri che provengono dall'Ufficio Studi Cna, sono oltre 300 le aziende in difficoltà, con crediti complessivi che ammontano a una cifra

compresa tra i 20 e i 35 milioni di euro. Uno scenario che spaventa i vertici. «La situazione che si è venuta a creare è drammatica - dichiara il presidente di Cna Padova-Rovigo, Luca Montagnin - ci sono aziende che hanno ancora in pancia crediti per 50-60mila euro, alcuni per 100mila euro. Ora diciamo basta: dopo decine di modifiche al provvedimento, siamo arrivati al punto in cui i lavori si bloccheranno e le impre-

se, non avendo più liquidità, falliranno. Con conseguenze disastrose sul piano occupazionale. Non parliamo solo a nome delle imprese, ma anche dei cittadini e utenti finali, che si troveranno con lavori abbandonati a metà, con conseguenti problemi di sicurezza, di salubrità degli ambienti e di consumi di energia. Quella presa dal Consiglio dei ministri è una decisione che non ci aspettavamo. Il comparto casa si sente tradito e abbandonato, le imprese sono stanche di pagare e subire, anziché avere il rispetto dovuto al fatto che rappresentano uno dei motori principali del Pil nazionale. Che fine faranno i crediti bloccati nei cassetti fiscali delle aziende? Il Governo riveda immediatamente questa sciagurata decisione».



**«IN POLESINE
SONO 300
LE AZIENDE
GIÀ ADESSO
IN DIFFICOLTÀ»**

**Luca
Montagnin**

© RIPRODUZIONE RISERVATA